

COMUNE DI RIOLUNATO

Provincia di Modena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dott.ssa Barbara Cazzulo

Comune di Riolunato

Revisore unico

Verbale n. 18 del 08.06.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Riolunato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Riolunato, li 8 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Barbara Cazzulo revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- q ricevuto in data 8.06.2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29.05.2015 con delibera n. 19 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - § bilancio pluriennale 2015/2017;
 - § relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - § lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - § rendiconto 2014 se approvato;
 - § il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - § è stata approvata la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) con delibera n. 13 del 29 aprile 2015;
 - § le delibere di conferma dell'addizionale comunale Irpef, delle aliquote base dell'I.M.U. dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - § la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - § le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - § la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/02/2013).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- § i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - § elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - § quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - § prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - § dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - § prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - § elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- q viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - q visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- q visto il regolamento di contabilità;
- q visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- q visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28.05.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 29.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e rinvia al verbale relativo al rendiconto 2014 per qualsiasi approfondimento.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0 e quella libera di euro 308.698,20.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Avvenuto il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, il revisore aveva emesso un parere condizionato all'assorbimento del disavanzo dovuto al riaccertamento stesso nell'anno 2015. Nel progetto di bilancio 2015 invece si è ritenuto di suddividere il la copertura del disavanzo in 30 rate annuali di uguale importo di Euro 3.292.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	842.979,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.323.764,09
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	26.343,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.169.431,24
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	519.823,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	518.733,40		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	700.730,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	803.460,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	342.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	342.000,00
<i>Totale</i>	2.950.608,40	<i>Totale</i>	3.638.655,33
FPV	113.857,06		
Avanzo amministrazione 2014	577.481,87	Disavanzo amministrazione 2014	3.292,00

Il totale delle entrate e delle spese è in pareggio considerando anche la voce denominata "disavanzo di amministrazione 2014" che rappresenta 1/30 del risultato da riaccertamento dei residui.

Il saldo netto **da finanziare o da impiegare** risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.599.217,33
spese finali (titoli I e II)	-	2.496.487,33
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	102.730,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	1.012.210,77	914.991,93	842.979,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			69.605,00
Entrate titolo II	109.987,07	42.414,58	26.343,00
Entrate titolo III	559.556,51	402.603,16	519.823,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.681.754,35	1.360.009,67	1.389.145,00
Spese titolo I (B)	1.602.535,75	1.228.011,07	1.323.764,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	103.859,82	106.650,31	102.730,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-24.641,22	25.348,29	-37.349,09
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	43.064,51		-3.292,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	40.641,09
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (fondo pluriennale vincolato di parte corrente)			40.641,09
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	18.423,29	25.348,29	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	880.294,85	291.210,15	518.733,40
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	880.294,85	291.210,15	518.733,40
Spese titolo II (N)	930.563,50	316.029,29	1.169.431,24
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-50.268,65	-24.819,14	-650.697,84
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	69.685,00	45.677,29	577.481,87
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	19.416,35	20.858,15	-73.215,97

Il saldo negativo è coperto dal fondo pluriennale vincolato per Euro 73.215,97.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	319.483,00	319.483,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	319.483,00	319.483,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Contributi regionali protesione civile	0,00
Altre (indennizzi captazioni acquedotti)	45.760,00
Totale entrate	45.760,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.300,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	42.460,00
Totale spese	45.760,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	-	46.791
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	-	3.000
- altre risorse	-	530.691
Totale mezzi propri		580.482
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		319.483
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		319.483
TOTALE RISORSE		899.965
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		899.965

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	0,00
- vincolato per investimenti	euro	64.564,17
- per fondo svalutazione crediti	euro	53.535,14
- non vincolato	euro	0,00

<i>BILANCIO PLURIENNALE</i>

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	827.048,00	831.770,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	69.000,00	69.000,00
Entrate titolo II	8.500,00	8.500,00
Entrate titolo III	484.194,00	477.079,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.319.742,00	1.317.349,00
Spese titolo I (B)	1.220.109,00	1.213.464,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	99.633,00	103.855,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.319.742,00	1.317.349,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	70.700,00	42.100,00
Entrate titolo V **	150.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	220.700,00	42.100,00
Spese titolo II (N)	220.700,00	42.100,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che sono stati rispettati.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tuttavia non è stato adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014 ma entro il 19 gennaio 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 13 del 29.04.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	524.415,16	400.756,00	393.519,00
I.M.U. recupero evasione		20.000,00	14.800,00
I.C.I. recupero evasione	28.769,00	30.000,00	35.684,00
TASI		61.500,00	59.239,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	35.000,00	36.500,00	35.800,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.209,96	58,81	60,00
<i>Totale categoria I</i>	590.394	549.815	540.102
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	6.488,65	4.621,88	5.000,00
TARI		220.608,29	
TA RES	233.055,00		224.272,00
Recupero evasione tassa rifiuti	3.000,00	5.731,62	4.000,00
<i>Totale categoria II</i>	242.544	230.962	233.272
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	179.273,00	134.215,33	69.605,00
Altri tributi propri	0,00	134.215,33	69.605,00
<i>Totale categoria III</i>	179.273,00	134.215,33	69.605,00
Totale entrate tributarie	1.012.210,77	914.991,93	842.979,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 393.319, con una variazione di:

- euro 7.237,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 50.484,00 di cui 27.384 reimputati in seguito al riaccertamento dei residui.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5% con soglia di esenzione di euro 15.000

Il gettito è previsto in euro 35.800 tenendo conto dei seguenti elementi: calcolo dal sito IFEL.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è pari ad euro 69.605 stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 213.593 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 59.239 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 5.000 tenendo conto di occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	28.769,00	50.000,00	173,80%	50.484,00	100,97%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	3.000,00	5.731,62	191,05%	4.000,00	69,79%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	31.769,00	55.731,62	175,43%	54.484,00	97,76%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è relativo al fondo di solidarietà comunale per euro 69.605. Inoltre è previsto il contributo per lo sviluppo degli investimenti per euro 13.016.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	5.600,00	5.700,00	98,25%	118,22%
Impianti sportivi	7.950,00	12.328,00	64,49%	58,68%
Mattatoi pubblici	1.000,00	1.000,00	100,00%	100,00%
Mense scolastiche	13.000,00	24.120,00	53,90%	52,74%
Stabilimenti balneari	3.500,00	35.285,00	9,92%	12,28%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	32.000,00	8.000,00	400,00%	447,44%
Uso di locali adibiti a riunioni	3.100,00	9.750,00	31,79%	9,30%
Altri servizi			#DIV/0!	
Totale	66.150,00	96.183,00	68,78%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 19 del 29.05.15, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,78%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 10.806, nel quale sono compresi anche i rischi relativi ai servizi di cui sopra.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sono delegate all'Unione dei Comuni del Frignano

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 38 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	456.187,70	392.940,10	422.366,74	29.426,64	7,49%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	121.416,69	84.889,02	101.743,00	16.853,98	19,85%
03 - Prestazioni di servizi	641.247,60	522.081,58	560.423,60	38.342,02	7,34%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.810,39	7.766,78	10.000,00	2.233,22	28,75%
05 - Trasferimenti	251.332,74	105.586,09	90.920,00	-14.666,09	-13,89%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	83.958,40	78.599,19	73.421,00	-5.178,19	-6,59%
07 - Imposte e tasse	36.601,47	32.148,31	46.983,75	14.835,44	46,15%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.980,76	4.000,00	3.300,00	-700,00	-17,50%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	o
10 - Fondo svalutazione crediti			10.806,00	10.806,00	o
11 - Fondo di riserva			3.800,00	3.800,00	o
Totale spese correnti	1.602.535,75	1.228.011,07	1.323.764,09	95.753,02	o

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 467.314,26 riferita a n. 11 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- q dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- q dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- q dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	416.342,03
2013	416.356,62
2014	408.720,10
media	413.806,25

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	456.187,70	392.940,10	376.256,49
spese incluse nell'int.03	18.000,00	10.000,00	23.500,00
irap	29.686,00	25.557,00	24.857,77
altre spese incluse	39.282,00	51.000,00	42.700,00
Totale spese di personale	543.155,70	479.497,10	467.314,26
spese escluse	126.799,08	70.777,00	65.677,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	416.356,62	408.720,10	401.637,26
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562	430.809,55	430.809,55	415.982,00
Spese correnti	1.602.535,75	1.334.661,38	1.323.764,09
Incidenza % su spese correnti	25,98%	30,62%	30,34%

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Pur in assenza del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, in funzione delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rappresentata nella tabella sottostante evidenzia il mancato sfioramento rispetto ai limiti stabiliti.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.000,00	88,00%	120,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.299,50	80,00%	1.459,90	1.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.839,00	50,00%	1.419,50	1.400,00	0,00
Formazione	1.869,00	50,00%	934,50	800,00	0,00
Acquisto, manut., noleggio esercizio autovetture	1.088,42	20,00%	870,74	800,00	

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Tassa rifiuti	36%	4330,96	1559,14	2382,03	3031,67
Rette e contribuzioni	36%	5653,60	2035,29	3109,48	3957,52
Canoni di locazione	36%	16354,21	5887,51	8994,81	11447,95
Altre	36%	3678,86	1324,39	2023,37	2575,20

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 3.800 ovvero di poco al di sotto del limite minimo di legge pari ad euro 3.927 si consiglia pertanto di adeguarlo e riportarlo ai limiti stabiliti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.169.431,24, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ci sono altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	1.681.754,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	168.175,44
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	73.421,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,37%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	94.754,44

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.681.754,35
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	700.730,98
<i>Percentuale</i>		41,67%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	73.421,00	68.036,00	64.951,00
entrate correnti penultimo anno prec.	1.681.754,35	1.360.009,67	1.389.145,00
% su entrate correnti	4,37%	5,00%	4,68%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 73.421, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.613.695,77	1.750.527,17	1.646.667,35	1.537.424,31	1.434.694,31	1.485.061,31
Nuovi prestiti (+)	227.569,12				150.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-90.737,72	-103.859,82	-106.650,31	-102.730,00	-99.633,00	-103.885,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)			-2.592,73			
Totale fine anno	1.750.527,17	1.646.667,35	1.537.424,31	1.434.694,31	1.485.061,31	1.381.176,31
Nr. Abitanti al 31/12	769,00	752,00	744,00			
Debito medio per abitante	2.276,36	2.189,71	2.066,43			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- q dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- q dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- q della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- q degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- q delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- q relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- q delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- q delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- q dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- q della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- q della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- q del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- q delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	842.979,00	827.048,00	831.770,00	2.501.797,00
Titolo II	26.343,00	8.500,00	8.500,00	43.343,00
Titolo III	519.823,00	484.194,00	477.079,00	1.481.096,00
Titolo IV	518.733,40	70.700,00	42.100,00	631.533,40
Titolo V	700.730,00	850.000,00	700.000,00	2.250.730,00
Somma	2.608.608,40	2.240.442,00	2.059.449,00	6.908.499,40
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	113.857,06			
Totale	2.722.465,46	2.240.442,00	2.059.449,00	6.908.499,40

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	1.323.764,09	1.220.109,00	1.213.464,00	3.757.337,09
Titolo II	1.169.431,24	220.700,00	42.100,00	1.432.231,24
Titolo III	803.460,00	799.633,00	803.885,00	2.406.978,00
Somma	3.296.655,33	2.240.442,00	2.059.449,00	7.596.546,33
Disavanzo presunto	3.292,00	0,00	0,00	3.292,00
Totale	3.299.947,33	2.240.442,00	2.059.449,00	7.599.838,33

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	422.366,74	379.495,00	-10,15%	378.795,00	-0,18%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	101.743,00	94.170,00	-7,44%	93.718,00	-0,48%
03 - Prestazioni di servizi	560.423,60	520.860,00	-7,06%	513.950,00	-1,33%
04 - Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.500,00	5,00%	10.500,00	0,00%
05 - Trasferimenti	90.920,00	89.839,00	-1,19%	89.839,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	73.421,00	68.036,00	-7,33%	64.951,00	-4,53%
07 - Imposte e tasse	46.983,75	36.199,00	-22,95%	36.199,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.300,00	500,00	-84,85%	500,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	10.806,00	16.510,00	52,79%	21.012,00	27,27%
11 - Fondo di riserva	3.800,00	4.000,00	5,26%	4.000,00	0,00%
Totale spese correnti	1.323.764,09	1.220.109,00	-7,83%	1.213.464,00	-0,54%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	319.483,00	45.290,00	25.270,00	390.043,00
Trasferimenti da altri soggetti	3.000,00	25.410,00	16.830,00	45.240,00
Totale	322.483,00	70.700,00	42.100,00	435.283,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		150.000,00		
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Avanzo di amministrazione	577.481,87			
Risorse correnti per investimento				
Totale	899.964,87	220.700,00	42.100,00	585.283,00
Spesa titolo II	1.169.431,24	220.700,00	42.100,00	1.432.231,24

In merito a tali previsioni si osserva l'intenzione di ricorrere a nuovo indebitamento per euro 150.000 della scuola così come previsto negli allegati dedicati.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40.641,09	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	73.215,97	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	577.481,87		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	530.690,54		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	842.979,00	827.048,00	831.770,00
2	Trasferimenti correnti	26.343,00	8.500,00	8.500,00
3	Entrate extratributarie	519.823,00	484.194,00	477.079,00
4	Entrate in conto capitale	518.733,40	70.700,00	42.100,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	150.000,00	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.730,00	700.000,00	700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-
TOTALE TITOLI		2.608.608,40	2.240.442,00	2.059.449,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.299.947,33	2.240.442,00	2.059.449,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3292,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1323764,09	1220109	1213464
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	40641,09	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1169431,24	220700	42100
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	73215,97	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	102730,00	99633	103885
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	700730	700000	700000
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	342000,00	337000	337000
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	3638655,33	2577442,00	2396449,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	3641947,33	2577442,00	2396449,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	113857,06	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;

anche in mancanza del piano generale di sviluppo dell'ente, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi; ed in mancanza piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) e del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007; di tutti i documenti indicati se ne raccomanda la redazione.

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Il revisore ha rilevato l'insufficienza del fondo

Il revisore rammenta in oltre che:

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- ha rilevato che la consistenza del fondo di riserva ordinario non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 3.800 ovvero di poco al di sotto del limite minimo di legge pari ad euro 3.927 si consiglia pertanto di adeguarlo e riportarlo ai limiti stabiliti. L'importo della variazione di modica entità non inficia il presente bilancio.

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE**Revisore Unico****Dott.ssa Barbara Cazzulo**

FIRMA DIGITALE